REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 1541

Estratto del processo verbale della seduta del

23 ottobre 2026

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 4. SVINCOLO TOTALE E RICLASSIFICAZIONE AD ALTRI USI DEI VOLUMI DI PINOT GRIGIO DOC "DELLE VENEZIE" SOTTOPOSTI A STOCCAGGIO CON DGR 897/2025.

Massimiliano FEDRIGA	*Presidente*	*presente*	
Mario ANZIL	*Vice Presidente*	*presente*	
Cristina AMIRANTE	*Assessore*		*assente*
Sergio Emidio BINI	*Assessore*	*presente*	
Sebastiano CALLARI	*Assessore*	*presente*	
Riccardo RICCARDI	*Assessore*		*assente*
Pierpaolo ROBERTI	*Assessore*	*presente*	
Alessia ROSOLEN	*Assessore*	*presente*	
Fabio SCOCCIMARRO	*Assessore*		*assente*
Stefano ZANNIER	*Assessore*	*presente*	
Barbara ZILLI	*Assessore*	*presente*	

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*) e richiamato in particolare l'articolo 39 comma 4 ai sensi del quale "*le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino*";

Richiamati:

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 11 agosto 2020, n. 9050753 (in Gazz. Uff., 24 agosto 2020, n. 210) con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC «delle Venezie» ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge 238/2016 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico a svolgere le funzioni di tutela promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «delle Venezie» ai sensi dei commi 1 e 4 del medesimo articolo 41;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 agosto 2023, pubblicato in G.U. in data 31 agosto 2023, con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC "delle Venezie" a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "delle Venezie";

Preso atto da parte del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni che è stata avviata presso il competente Ministero la procedura per la riconferma dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 41, commi 1 e 4 della legge 238/2016 e che, nell'ambito di tale procedimento, il relativo Organismo di controllo ha già attestato la piena rappresentatività del Consorzio secondo quanto previsto dalla norma;

Visto il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata "delle Venezie", in lingua slovena "Beneških okolišev", approvato con regolamento (UE) 13 luglio 2020, n. 2020/1064/UE (Regolamento di esecuzione della Commissione che conferisce la protezione di cui

all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome "delle Venezie"/"Beneških okoliševˮ), modificato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 luglio 2021 (*Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "delle Venezie" o "Beneških okoliševˮ*);

Premesso che con propria deliberazione del 27 giugno 2025, n. 897, la Giunta regionale ha adottato, ai sensi dell'articolo 39 della legge 238/2016, una serie di misure di gestione della produzione idonee a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini con particolare riguardo al *Pinot grigio* atto a divenire DOC "delle Venezie" ottenuto nella campagna vitivinicola 2025/2026;

Dato atto che, la citata DGR 897/2025 ha in particolare attivato la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di *Pinot grigio* idonei alla rivendicazione della DOC *Pinot grigio* "delle Venezie" proveniente dalla vendemmia 2025 stabilendo altresì che lo stoccaggio si conclude entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga concessa su richiesta del Consorzio, e lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni soggette a stoccaggio può avere inizio a partire dal 1° marzo 2026, salvo situazioni eccezionali rilevate dal Consorzio di tutela della DOC "delle Venezie" e sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione competente;

Atteso che, con la nota n. 2026/43 del 7 ottobre 2026, trasmessa a mezzo PEC in data 8 ottobre 2026 e assunta al protocollo n. 1113737, il Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" ha chiesto alle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e alla Provincia autonoma di Trento, l'assunzione di un provvedimento volto a riclassificare ad altri utilizzi i volumi di prodotto della vendemmia 2025 sottoposti alla misura dello stoccaggio;

Espletata l'istruttoria da parte del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni ed esaminata la documentazione allegata alla domanda ed in particolare:

a) la relazione tecnico economica;

b) l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 21 settembre 2026;

c) il verbale dell'incontro del 28 settembre 2026 con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e le organizzazioni professionali;

Appreso che la proposta è stata formulata dal Consorzio a integrazione delle misure di gestione precedentemente assunte ed è finalizzata ad assicurare che la gestione dell'offerta consideri non solo ciò che nasce nella denominazione, ma anche ciò che può entrarvi successivamente;

Preso atto di quanto evidenziato nella relazione tecnico economica ed in particolare quanto di seguito illustrato:

- la denominazione opera all'interno di un sistema viticolo interregionale nel quale insistono più denominazioni di origine e nel quale la varietà *Pinot Grigio* costituisce un elemento produttivo trasversale;
- la DOC "delle Venezie", oltre ad essere la principale denominazione di vino bianco fermo sul mercato italiano, presenta altresì una marcata proiezione internazionale e tale dimensione richiede strumenti di programmazione dell'offerta tempestivi, fondati sui dati e sull'andamento effettivo di certificazioni, imbottigliamenti, giacenze, riclassificazioni e quotazioni;
- per la campagna vitivinicola 2025/2026 sono state adottate una serie di misure di gestione della produzione, in particolare quella della riduzione della resa massima e dello stoccaggio del prodotto al fine di stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e mantenere in equilibrio il mercato;

- la vendemmia 2025 ha generato 1.260.153 ettolitri di prodotto libero e 104.229 ettolitri inizialmente sottoposti a stoccaggio, per una produzione complessiva di 1.364.382 ettolitri, con un incremento del 14,7% rispetto alla produzione complessiva dell'anno 2024;
- a esito delle riclassificazioni in uscita autonomamente effettuate dagli operatori per un quantitativo pari a 11.022,91 ettolitri, alla data del 31 agosto 2026 il prodotto ancora sottoposto a stoccaggio risultava pari a 93.206,09 ettolitri;
- nel periodo gennaio–agosto 2026 le certificazioni di *Pinot Grigio* DOC "delle Venezie" sono state pari a 999.521,44 ettolitri, con una riduzione del 7,8% rispetto allo stesso periodo 2025, mentre gli imbottigliamenti sono stati pari a 1.069.331,03 ettolitri, in calo del 7,6%, pertanto si evidenzia un rallentamento della capacità di assorbimento della denominazione;
- la giacenza libera di *Pinot Grigio* DOC "delle Venezie" al 31 agosto 2026 ammontava a 600.725,79 ettolitri, con un incremento di 136.122,32 ettolitri (+29,3%) rispetto al 31 agosto 2025, e, includendo il residuo stoccato, la disponibilità potenziale complessiva raggiungerebbe 693.931,88 ettolitri, equivalenti a circa 5,19 mesi di imbottigliamento al ritmo medio di 133.666,38 ettolitri al mese;
- il solo quantitativo residuo stoccato equivale a circa 0,70 mesi degli attuali imbottigliamenti medi;
- le quotazioni rilevate dalle Borse merci di Verona e Treviso mostrano segnali di riduzione dei prezzi del vino e delle uve *Pinot Grigio*;

Appurato che l'immissione di ulteriori quantitativi come DOC determinerebbe un aumento immediato della disponibilità in una fase nella quale il mercato non manifesta una capacità di assorbimento coerente con i volumi già disponibili e potrebbe accentuare la pressione sulle transazioni, indebolendo il valore riconosciuto al prodotto e trasferendo gli effetti negativi lungo l'intera filiera;

Condivisa pertanto la necessità rappresentata dal Consorzio di non rendere disponibile come DOC "delle Venezie" il quantitativo residuo della vendemmia 2025 sottoposto alla misura dello stoccaggio con la delibera n. 897/2025;

Dato atto che, analoghe misure relative alla regolamentazione dello stoccaggio e delle riclassificazioni sono già state adottate per le precedenti campagne vitivinicole, con esiti positivi sull'equilibrio di mercato e sulla tutela del valore del prodotto;

Ritenuta pertanto meritevole di accoglimento la proposta formulata dal Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" in quanto, nell'attuale contesto congiunturale, è finalizzata al perseguimento dell'equilibrio del mercato e la stabilità della denominazione;

Sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

Atteso che, in considerazione dell'estensione interregionale del territorio della denominazione, il Consorzio ha presentato la medesima proposta anche alla Regione del Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento, le quali stanno provvedendo all'adozione di analoga disposizione;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, di disporre lo svincolo totale della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di *Pinot grigio* di cui all'articolo 2, comma 1 del disciplinare di produzione, provenienti dalle superfici idonee ed oggetto di rivendicazione a *Pinot grigio* DOC "delle Venezie", sottoposte alla misura dello stoccaggio con deliberazione della Giunta regionale del 27 giugno 2025, n. 897.

2. Di stabilire che i quantitativi di prodotto svincolati ai sensi del punto 1 non siano resi disponibili alla classificazione come DOC "delle Venezie" ma siano interamente riclassificati secondo gli utilizzi consentiti dalla norma, compatibilmente con quanto stabilito dal quadro normativo di riferimento, dal disciplinare di produzione e dalle eventuali misure di gestione dell'offerta messe in atto dalla DO/IG ricevente.

3. Le disposizioni di cui ai punti 1 e 2 acquistano efficacia contestualmente all'adozione di analogo provvedimento da parte della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento.

4. Il presente provvedimento è trasmesso alla Regione del Veneto, alla Provincia Autonoma di Trento, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

5. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE